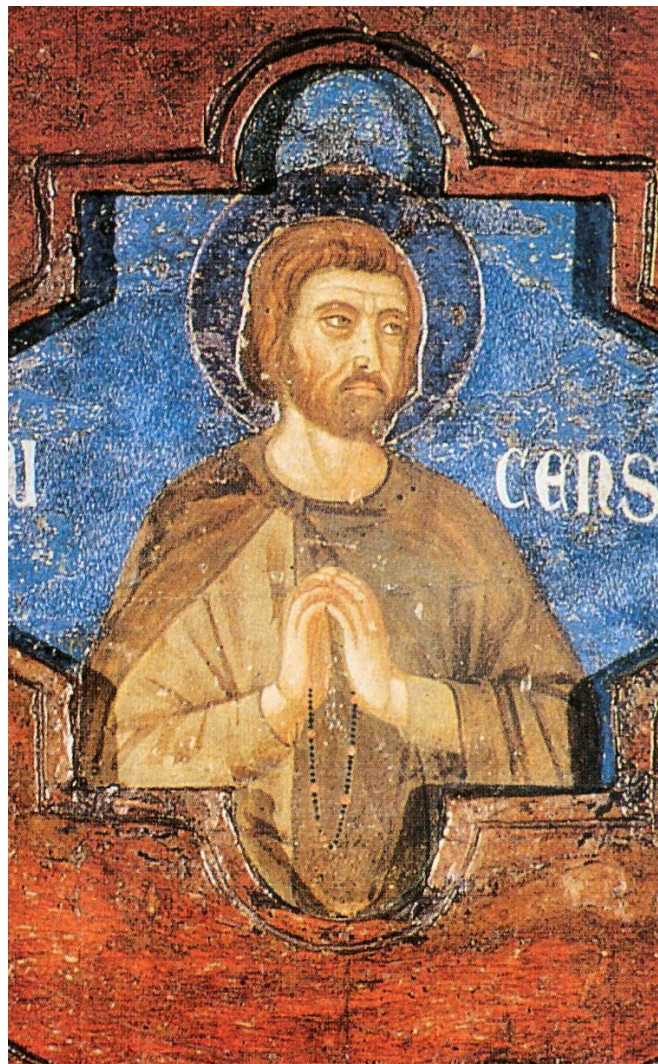


BEATO LUCCHESE DI POGGIBONSI, TERZIARIO

28 aprile

Nacque a Gaggiano in prossimità di Radda in Chianti (Siena) verso il 1180. Sappiamo che sposò Bonadonna, che conobbe una discreta floridezza economica e che ebbe una numerosa famiglia. Impegnato nella vita politica, capo di una fazione, dovette abbandonare il paese e cercare rifugio nella vicina Poggibonsi. Abile nella mercatura, giunse ad una nuova agiatezza di vita. Conquistato dall'ideale di penitenza che aveva in quegli anni in san Francesco un araldo affascinante, rinunciò ai suoi beni e vestì l'abito della penitenza nel Terz'Ordine. Visse da allora in povertà e carità, prodigandosi nell'assistenza ai poveri ed agli infermi nell'ospedale di Poggibonsi. Morì il 28 aprile 1260 e fu sepolto nella chiesa dei frati. Lucchese e la moglie Bonadonna sono tradizionalmente ritenuti tra i primissimi Terziari vestiti da san Francesco stesso nel 1221. Beatificato da Innocenzo XII il 27 marzo 1697, Gregorio XVI ne confermò il culto il 23 agosto 1883.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 92 (91), 13-14

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio. (*T. P.* Alleluia)

COLLETTA

Dio di bontà,
che hai chiamato il beato Lucchese alla penitenza evangelica
e lo hai fatto splendere di opere buone,
concedi anche a noi un cuore nuovo
per produrre frutti abbondanti di vita cristiana.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Lucchese
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11, 28

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro», dice il Signore. (*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio del beato Lucchese,
di progredire nella via della carità
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.